



**TRASMISSIONE VIA FAX**

Prot. MT.M/2647

AL MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
OSSERVATORIO SUI CONFLITTI SINDACALI  
R O M A - FAX 0644234159

ALLA COMMISSIONE DI GARANZIA DELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE  
SULLO SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI  
SETTORE TRASPORTO AEREO  
R O M A - FAX 0694539680

A ENAV SpA  
RELAZIONI INDUSTRIALI  
R O M A - FAX 0681662593

**OGGETTO: apertura vertenza nazionale e dichiarazione di sciopero nazionale personale non dirigente società ENAV SpA.**

Nell'analisi della situazione complessiva in atto in ENAV S.p.A. appare palese come il ritardo nella scelta di un indirizzo definitivo per la Società sia diventato ingiustificabile: un provider che gioca un ruolo fondamentale nello scacchiere europeo si trova stretto in una morsa di interessi che ne provocano lo stallo.

Occorre che quanto prima siano individuate quelle competenze professionali specifiche per la gestione dei servizi della navigazione aerea e relativi sistemi tecnologici, in modo che vengano evitate le interferenze che nel passato hanno sempre impedito di avanzare prontamente nei progetti e di valorizzare la società ed il sistema Italia.

La non chiara definizione di una politica industriale e la riorganizzazione definitiva del vertice societario (oltre a scelte di modelli contrattuali completamente inadeguati), lasciano sicuramente ombre e molti dubbi su quelli che potrebbero essere gli effetti di eventuali vendite di patrimonio o di quote di ENAV SpA, determinando una forte tensione su tutto il personale che ha dimostrato di voler accompagnare la Società in un processo sano di valorizzazione. È necessaria una discontinuità con quanto avvenuto in passato quando, anche consulenze interessate, hanno probabilmente posto premesse fallaci e fornito informazioni erronee che oggi stanno determinando ritardo nella soluzione delle esigenze della società e del sistema Italia.

A tutto ciò si aggiunge l'incertezza riguardo una politica europea riflessa nel progetto del Cielo Unico (Ses2+) i cui obiettivi sono lontani da quelli propri di providers dei servizi di assistenza al volo; il contrasto a tali progetti dovrebbe provenire non solo dalle parti sociali ma anche da coloro che hanno a cuore la difesa degli interessi nazionali che in Europa vengono stritolati da lobbies agguerrite e potenti. Come avvenne qualche anno fa per il progetto CEATS, che avrebbe spostato tutto il controllo e la gestione dei servizi di assistenza al volo del nord est italiano verso il centro di assistenza di Vienna, anche oggi è solo il sindacato ad interessarsi della difesa degli interessi nazionali.

Avendo preso atto di quanto in narrazione e nel tentativo di richiamare l'attenzione sull'urgenza e sulla ponderazione di scelte in linea con una logicità che agli addetti ai lavori appare franca ed evidente, nel sintetizzare quanto sopra nelle seguenti due motivazioni basilari a fondamento del presente atto, e cioè:



• contro la vendita a privati di una parte del pacchetto azionario di ENAV S.p.A. e le ipotesi di parcellizzazione della Società **ovvero, di fatto, avverso al contenuto di merito del Decreto Presidente Consiglio dei Ministri (DPCM) approvato nel CdM del 16 maggio 2014 "Determinazione dei criteri di privatizzazione e delle modalità di alienazione della partecipazione detenuta dal Ministero dell'economia e delle finanze nel capitale di ENAV S.p.A"**;

• contro la politica europea del SES2+ che si ispira a logiche non propriamente dettate dalla ricerca della safety **ovvero, di fatto, avverso al contenuto di merito del progetto di implementazione del cielo unico europeo denominato SES2+ [Proposal for a REGULATION OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL on the implementation of the Single European Sky (recast) /\* COM/2013/0410 final - 2013/0186 (COD) \*] il cui iter è in corso ed è, allo stato, approvato dal Parlamento Europeo il 12 marzo 2014 ed in attesa di deliberazione da parte del Consiglio dell'Unione Europea.**

la scrivente O.S.N. LICTA,

- nel rispetto della legge 146/90 e successive modificazioni;
- nel rispetto della Regolamentazione provvisoria emanata dalla Commissione di garanzia per il settore del trasporto aereo - Delibera n. 14/387 del 13.10.2014 pubblicata nella G.U. n. 250 del 27.10.2014;
- tenuto conto dei pareri della Commissione di garanzia di cui alle comunicazioni ad Assocontrol in data 03.12.2013 (prot. 0020138/TA pari data) e 20.12.2013 (prot. 0021296/TA pari data) in tema di non ricorso all'obbligatorietà dell'esperienza, in via preventiva, del tentativo di conciliazione nelle ipotesi in cui l'oggetto della vertenza riguardi provvedimenti e/o iniziative legislative, in estensione all'orientamento della stessa Commissione di cui al verbale n. 530, relativo alle sedute del 15 e 16 gennaio 2004;
- visto il quadro riepilogativo degli scioperi proclamati nel settore trasporti redatto sui siti internet [www.mit.gov.it](http://www.mit.gov.it) e [www.cgsse.it](http://www.cgsse.it),

apre formale vertenza e **dichiara lo sciopero nazionale di tutto il personale ENAV SpA il giorno 16.01.2015** con le seguenti modalità:

- **personale turnista dalle ore 13 alle ore 17;**
- **personale normalista 4 ore a fine orario di servizio.**

Durante lo sciopero saranno garantiti i servizi minimi previsti per legge, secondo l'elenco dei voli predisposto dall'ENAC sulla base della normativa in vigore.

Roma, 25.11.2014

SEGRETERIA NAZIONALE LICTA  
Gianluca LABIGI

^^  
Il presente documento si compone di n° 2 (due) pagine.